



Allegato 2 alla
DGC n. del
DCC n. 8 del 29/04/2025



Intervento punto 3) odg Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 227 D.Lgs 267/2000

Ringraziamo il personale amministrativo impegnato nella redazione di questo documento che, nella sua complessità, restituisce al Consiglio il percorso amministrativo svolto nel corso dell'anno 2024.

Premesso che questo rendiconto rappresenta scelte politico-amministrative non condivise dai due gruppi di opposizione, come già indicato nelle precedenti discussioni consiliari, approfittiamo di questa delibera per tirare le somme di questo anno amministrativo - del resto l'attuale Giunta è il continuum della precedente - attenzionando alcuni aspetti.

Abbiamo preso atto dell'**aumento di alcuni macroaggregati di spesa corrente**, evidenziati anche dall'Organo di Revisione nella propria relazione, come il caso del macroaggregato 103 "acquisto beni e servizi" che cuba una differenza rispetto all'esercizio precedente superiore ai 400mila euro. Sappiamo che qui risiedono anche costi gestionali/strutturali che richiedono un utilizzo sempre più elevato delle risorse di bilancio.

Per quanto riguarda le **entrate correnti** – che, come noto, alimentano la spesa corrente – constatiamo come nel nostro Comune esse siano fortemente dipendenti dalla fiscalità locale. È quindi evidente che l'evasione tributaria incide direttamente sulla disponibilità di risorse per la collettività. Quindi, per quanto riguarda il **recupero dell'evasione fiscale** rafforziamo la rilevazione dell'Organo di revisione secondo cui "in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi" e "raccomanda di potenziare l'attività di verifica, controllo, in particolare, di riscossione di imposte e tributi, anche vista l'importanza delle relative voci di entrata per il bilancio dell'Ente". Sappiamo che l'attività di recupero sta continuando ma suggeriamo una volontà politica che provi a prendere in considerazione soluzioni che permettano di recuperare con maggior celerità, rispetto ai tempi della cooptazione da parte dell'Agenzia delle entrate. Del resto la relazione sulla gestione allegata al rendiconto precisa che "un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici".

Tale considerazione ci porta a ribadire inoltre quanto una maggiore efficienza ed efficacia amministrativa debbano essere sostenute da una **spinta politica concreta verso il reperimento di fonti di finanziamento alternative**, attraverso un'attività costante di scouting di bandi pubblici e privati, nazionali ed europei.

Un ulteriore punto riguarda le **scelte discrezionali in materia di spesa in fase di definizione di bilancio**. Pur nel rispetto dei vincoli della finanza pubblica, è evidente che vi sia ancora margine per orientare tali risorse. In questo senso, ribadiamo la nostra posizione: sarebbe **auspicabile privilegiare interventi di sostegno sociale** rispetto a iniziative di carattere ludico-ricreativo, che riteniamo meno prioritarie nell'attuale contesto.

Infine, invitiamo l'Amministrazione a valutare la possibilità di utilizzare una quota dell'avanzo di amministrazione, nel rispetto dei principi della finanza pubblica, per finanziare misure ad hoc a favore dei servizi alla persona.

Cava Manara, 29/04/2025